



Coordinamento Nazionale FLP Interno

Ministero dell'Interno - Palazzo Viminale - Palazzina F, 1° piano, stanza n. 50 - 00184 Roma
Tel: 06/46547989 - 06/4880631 - email: flp_interno@icloud.com - mailpec: flp_interno@pec.it

NOTIZIARIO FLP-Interno n. 60 - 15 aprile 2019

MOBILITÀ ORDINARIA ANNO 2019.

MOBILITÀ BENEFICIARI LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

Il tavolo nazionale di confronto sindacale è stato convocato sulle “procedure di mobilità” per mercoledì 17 aprile p.v..

Pubblichiamo di seguito la bozza, fattaci pervenire dall'Amministrazione con i criteri individuati al fine procedere all'attuazione del piano di mobilità ordinaria per l'anno 2019 nonché di quello relativo ai beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Invitiamo i nostri iscritti a leggere con attenzione il documento allegato e a farci pervenire all'indirizzo mail: flp_interno@me.com le loro osservazioni.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP-Interno





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali**

Prot. n. 0424105/C-1127

Roma,

10 APR. 2019

- ⇒ FP/CGIL
- ⇒ CISL/FP
- ⇒ UIL/PA
- ⇒ CONFINTESA FP
- ⇒ CONFSAL/UNSA
- ⇒ FLP

SEDE

OGGETTO: Mobilità ordinaria anno 2019 – Mobilità beneficiari legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Si trasmette, per informazione, la nota n. 30378 del 9 aprile 2019, pervenuta dall'Ufficio VII della Direzione Centrale per le Risorse Umane, concernente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Gialongo

All.

ir



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Roma, data del protocollo

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali

SEDE

Oggetto: Mobilità ordinaria anno 2019.
Mobilità beneficiari legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Per l'informazione alle OO.SS., si trasmette la bozza dei criteri individuati da questo Ufficio al fine di procedere all'attuazione del piano di mobilità ordinaria per l'anno 2019, nonché di quello relativo ai beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

IL DIRETTORE CENTRALE
A.M. Manzoni

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE Ufficio IV Relazioni Sindacali
10 APR. 2019
0124105/C-1127

CRITERI TRASFERIBILI – MOBILITA' 2019

Nell'ambito del programma di mobilità ordinaria per l'anno 2019, verranno prese in esame le aspirazioni al trasferimento di tutti coloro che si trovano al primo posto nelle graduatorie provinciali e aspirano a sedi con vacanza provinciale di organico nel profilo di appartenenza, nonché quelle dei dipendenti legittimati a fruire dei benefici di cui alla legge n.104/1992.

Da uno stesso Ufficio non potrà essere distolta più di una unità, tranne quando dalla stessa sede è stato previsto un movimento ai sensi della citata legge n.104/1992. Si soggiunge tuttavia che, da una stessa sede - qualora non vi siano aspiranti, in uscita, destinatari dei benefici della citata legge 104/92 - potrà essere distolta una seconda unità, oltre quella trasferita per mobilità ordinaria, anche nel caso in cui il secondo, in ordine di precedenza, sia un dipendente che, nell'arco temporale che va dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2018, è stato inviato in missione per un periodo complessivo di tempo non inferiore a sette anni effettivi, presso la sede ove verrà trasferito e per la quale si colloca al primo posto nella relativa graduatoria.

La precedenza sarà determinata secondo i criteri più oltre specificati.

Non saranno esaminate le istanze degli aspiranti a sedi comunali tranne che nei seguenti tre casi:

- 1) beneficiari della legge n.104/92 per se stessi, con carenza di organico nella sede richiesta;
- 2) movimenti verso il capoluogo di provincia;
- 3) quando il movimento si inserisce nell'ambito di altro movimento provinciale (ad es.: se un dipendente deve essere trasferito da Milano a Napoli, qualora nelle graduatorie comunali ci fosse un pari profilo che dal Commissariato di Nola aspira a rientrare a Napoli, il dipendente in servizio a Milano verrà trasferito a Nola e quello in servizio a Nola a Napoli) e non comporta integrazione di personale per i Commissariati.

Verranno preventivamente esaminate le aspirazioni di quanti hanno prodotto istanza negli anni dal 1995 al 2005 e valutate favorevolmente quelle di coloro presso la cui sede di servizio si registra una copertura sia nel profilo professionale del richiedente che nell'Ufficio pari almeno al 50% al netto dell'uscita.

Saranno successivamente esaminate le richieste prodotte dopo l'anno 2005: in questo caso saranno valutate favorevolmente le istanze di coloro presso la cui sede di servizio si registra una copertura, sia nel profilo professionale del richiedente che nell'Ufficio, pari almeno all'70% (al netto dell'uscita).

Con i medesimi criteri dei dipendenti che hanno prodotto istanza dal 1995 al 2005, saranno disposti i seguenti movimenti:

- 1) movimenti di dipendenti che sono stati inviati in missione a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2018 come sopra specificato (si

ribadisce che il criterio di maggior favore verrà applicato solo per la sede ove il dipendente è in missione).

- 2) movimenti da sedi del centro-sud a sedi del nord. Si intendono come sedi del Nord quelle appartenenti alle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna. Non si è proceduto al trasferimento nel caso di dipendenti in servizio presso regioni limitrofe (ad es. Toscana e Liguria);

L'ordine di uscita da un medesimo Ufficio sarà determinato come segue:

- 1) Beneficiari della legge n. 104/1992;
- 2) Personale che ha prodotto istanza negli anni dal 1995 al 2005, secondo l'ordine seguente:
 - a) precedenza cronologica per anno, nel senso che coloro che hanno prodotto istanza nel 1995 hanno la precedenza su coloro che l'hanno presentata nel 1996 e così via;
 - b) a parità di anno di presentazione, la precedenza verrà accordata:
 - a coloro il cui profilo professionale non è previsto nell'ufficio di appartenenza;
 - agli altri dipendenti sulla base della maggiore copertura di organico nel profilo rivestito;
 - c) a parità di anno di presentazione e di copertura organica si è tenuto infine conto della maggior carenza avvertita presso la sede richiesta.
- 3) Personale, che ha prodotto istanza successivamente al 2005, con i criteri di precedenza sotto specificati:
 - a) profilo professionale non previsto e personale che è in missione presso la sede richiesta come sopra specificato (copertura profilo – ovviamente per i soli dipendenti in missione – e copertura ufficio al 50% come il personale che ha prodotto istanza negli anni 1995 -2005);
 - b) personale che ha prodotto istanza dal centro-sud al nord (copertura profilo e ufficio al 50% come il personale che ha prodotto istanza negli anni 1995 - 2005);
 - c) personale in esubero di profilo (copertura ufficio al 70%);
 - d) personale con copertura di profilo e di ufficio al 70%.

Si precisa che nell'ambito dei punti a), b), c) e d), la precedenza verrà determinata in analogia a quanto stabilito per coloro che hanno prodotto istanza negli anni 1995-2005.

MOVIMENTI CONNESSI E SCAMBI

In connessione ai movimenti sopraindicati, verranno disposti, con il meccanismo della sostituzione, altri movimenti di dipendenti che aspirano a sedi carenti, assegnando come sempre la precedenza ai beneficiari della citata legge n.104/1992, o in subordine ai pari profilo che aspirano a sedi carenti.

Saranno disposti, altresì, movimenti per sedi non carenti, qualora dalle stesse sia stato trasferito, ad altra sede, un pari profilo professionale.

Si fa presente, inoltre, che si provvederà ad effettuare scambi nazionali o regionali secondo quanto previsto nelle disposizioni in materia di mobilità nell'ambito dell'Amministrazione pubblicate sul sito intranet.

Si ribadisce che tutte le percentuali sono da intendersi al netto dell'uscita dei dipendenti e che i beneficiari della legge n. 104/1992 hanno la precedenza su tutti gli altri aspiranti.

Roma, 5 aprile 2019